



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 7
PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SARDEGNA

Bando

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE O
DI BASE ORIENTATA A TEMI DI CARATTERE SPECIFICO DI STRETTO
INTERESSE REGIONALE
ANNUALITA' 2013**

Articolo 1

(Oggetto del Bando)

1. Il presente bando determina, ai sensi Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7, "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", Art.3 Lett.c., e art. 2 comma 1 lett. c) i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie per progetti di ricerca fondamentale o di base orientata a temi di carattere specifico di stretto interesse regionale per l'individuazione di un solo progetto di ricerca finanziabile per argomento.

2 Le proposte, presentate secondo le modalità indicate nel presente bando, devono far riferimento alle aree indicate all'Articolo 5 e non devono contemplare attività che siano già state effettuate o in corso di svolgimento o che siano oggetto di altri finanziamenti.

Articolo 2

(Quadro Normativo e Deliberativo di Riferimento)

1. Il presente bando, unitamente ai form per la presentazione delle proposte e alla documentazione allegata, è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione (di seguito RAS-CRP), in coerenza ed attuazione dei seguenti atti normativi e deliberativi:

- I principi stabiliti dalla strategia Europa 2020, in stretta coerenza con la priorità sulla crescita intelligente (sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione) e l'iniziativa faro "Unione per l'innovazione" per migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione;
- Raccomandazione della Commissione dell'11/03/2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori e i relativi documenti allegati;
- Il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Il Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MIUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI), che rappresenta il documento base per la programmazione e l'attuazione di qualsiasi intervento finalizzato a rafforzare la capacità di innovazione del sistema territoriale e produttivo della regione;
- la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato e in particolare di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della CE n. 2006/C 323/01);
- i regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- La Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7 , "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna" ;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n°29/3 de l 24 luglio 2013 "Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7, "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna". Delibera ai sensi degli artt. 1, comma 2, lett. b; 3, lett. c ; 13, comma 2 della LR 7/2007 n°7- Annualità 2013".

Articolo 3

(Soggetti ammissibili)

1. I soggetti ammessi al cofinanziamento sono le università, i consorzi universitari, le Aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna, gli enti pubblici di ricerca di cui al Dlgs 204/98, art. 6

Il soggetto proponente deve avere la propria sede nella Regione Sardegna, pena l'esclusione della domanda, mentre le unità di ricerca secondarie possono essere esterne al sistema territoriale sardo.

2. I Soggetti che possono presentare proposte per accedere agli aiuti previsti dal presente Bando sono i seguenti:

Docenti o Ricercatori già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei sardi, statali o non statali, personale omologo delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Sardegna, Istituti ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, tutti con sede in Sardegna.

3. Sono ammissibili le unità operative secondarie composte anche da soggetti pubblici o privati non previsti dal comma 1.

Articolo 4

(Progetti di Ricerca di base)

1. I Progetti devono riguardare attività di ricerca di base ovvero, in coerenza con la definizione di cui alla Comunicazione della CE n. 2006/C 323/01 in materia di aiuti alla RSI, attività che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche **non connesse** a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali.

2. I progetti devono essere predisposti secondo le modalità previste dal Bando, ovvero utilizzando l'apposito format messo a disposizione dall'amministrazione regionale, presso il sito www.regione.sardegna.it,

compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dal finanziamento.

3.I Progetti di Ricerca di base devono essere realizzati entro 36 mesi dalla data di stipula della convenzione con la RAS.

Articolo 5

(Dotazione Finanziaria del Bando e Aree Tematiche)

1. Le risorse finanziarie complessivamente destinate al presente bando sono pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) e sono così ripartite tra le diverse aree tematiche:

Tender n..	Descrizione	Tematica proposta da:	Finanziamento RAS
1	Sviluppo di una piattaforma adattiva in tempo reale per la gestione e il supporto al commercio e a percorsi turistici personalizzati.	Sardegna Promozione	400.000
2	Biodiversità, genetica, sanità, boschi da seme e certificazione delle sugherete in Sardegna.	Assessorato dell'Ambiente	300.000
3	Strategie di contenimento in apiario delle infezioni batteriche (Peste americana e altri batteri) in Sardegna per la salvaguardia della qualità delle produzioni dell'alveare in regime di agricoltura biologica e per la tutela del patrimonio apistico regionale.	Assessorato dell'agricoltura	200.000
4	Metodologie e tecnologie innovative per la gestione ottimale delle Micro-Smart Grid.	Sardegna Ricerche	200.000
5	Impiego dei Sistemi di compensazione multilaterale con moneta complementare nella Pubblica Amministrazione.	Sardegna Promozione	150.000
6	Sistemi multimediali innovativi per la diagnostica e la tele-assistenza sanitaria in aree turistiche.	Assessorati Turismo e Igiene e Sanità	300.000
7	Sviluppo di sistemi di aerazione innovativi e telecontrollati in continuo per l'efficientamento energetico di reattori biologici.	Sardegna Ricerche	300.000
8	Saperi del Mediterraneo, il locale in una prospettiva globale-internazionale: da una analisi filosofica della cultura del Mediterraneo e del dialogo interculturale ad uno studio delle eccellenze del saper fare locale in termini di produzione.	Assessorato del Turismo Sardegna Promozione	130.000
9	I fenomeni migratori in Sardegna e il loro impatto sul territorio: analisi dell'Emergenza nord Africa, esperienza e percezione dell'accoglienza".	Presidenza della Regione	120.000
10	Tecnologie di contenimento e riduzione delle emissioni di anidride carbonica con particolare riferimento all' ossicombustione.	Assessorato alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio	500.000
Totale			2.600.000

Area riservata alle tematiche del settore biomedico – sanitario:

Tender n..	Descrizione	Tematica proposta da:	Finanziamento RAS
11	Studio genetico della malattia renale cronica (CKD) avanzata con valutazione epidemiologica e piano di intervento clinico di prevenzione sulla progressione del danno renale cronico.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
12	Ricerca finalizzata al miglioramento di protocolli e servizi per la gestione integrata di patologie a elevata complessità assistenziale, con particolare riferimento ai difetti del tubo neurale (NTD).	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000

13	La qualità della vita alla fine della vita: un'indagine conoscitiva nel territorio della Sardegna. Aspetti etici e medico legali.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
14	Studio dell'anatomia fetale con sonde ecografiche transaddominali ad alta frequenza per la diagnosi prenatale precoce delle Malattie Rare e delle Anomalie Fetali nel primo trimestre di gravidanza nella popolazione sarda.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
15	La diagnosi prenatale non invasiva (NIPD): sviluppo di nuove tecnologie e loro applicazioni alle più frequenti malattie genetiche in Sardegna.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
16	Lo studio proteomico salivare: strumento innovativo non invasivo per la diagnosi precoce di malattie metaboliche e di predisposizione all'autismo nel neonato nella Regione Sardegna.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
17	Utilizzo di nuove metodiche di Next Generation Sequencing finalizzate alla tipizzazione HLA nei donatori di midollo osseo e di sangue cordonale.	Assessorato dell'Igiene e Sanità	200.000
Totale			1.400.000

2. Ulteriori dettagli sulle aree tematiche proposte sono forniti nelle schede allegate al presente bando (Allegati da 1 a 16).

Articolo 6

(Costo del progetto, Forma e Intensità dell' Aiuto)

1. L'aiuto è concesso nella forma di contributo alla spesa e nella misura massima dell'**80%** del costo del progetto ad esclusione dei costi dei contratti attivati specificatamente per il progetto, che verranno finanziati al 100%.
2. Il contributo complessivamente spettante sarà determinato sulla spesa effettivamente sostenuta per il progetto come rendicontata dal soggetto attuatore e accertata dalla RAS.

Articolo 7

(Modalità di Erogazione del Finanziamento)

- 1 Il contributo sarà erogato dalla RAS attraverso accredito su apposito conto corrente intestato alle università e agli enti e, ove previsto, con capitolo di spesa specifico esclusivamente utilizzato per le finalità del progetto di ricerca.
2. Le modalità di erogazione del finanziamento saranno individuate dalla RAS nella specifica Convenzione di cui al successivo articolo 11.

Articolo 8

(Costi ammissibili)

1. In coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa nazionale sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a - costo del personale (ricercatori, tecnici, ed altro personale ausiliario) dipendente e/o in rapporto di lavoro subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca, e le borse di studio che prevedano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto; il costo ammissibile è determinato sulla base del costo orario del dipendente tenuto conto delle ore effettivamente impegnate nelle attività cofinanziate come desumibile da "time sheets" appositamente compilati per il progetto e certificati dal responsabile/coordinatore del progetto. Il valore dei costi del personale imputati al progetto potrà essere utilizzato come quota parte del contributo al finanziamento da parte del soggetto proponente per un massimo pari al 40% delle spese del totale del progetto *al netto* dei contratti di nuova attivazione di cui al punto b (in quanto finanziati al 100%) ;
- b - attivazioni di specifici contratti per il progetto di ricerca (Borse di Dottorato, Assegni di Ricerca, altre tipologie di borse o di contratti).
- c - spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% dei costi del personale strutturato (di cui al punto a);

- d - spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software limitatamente alle quote di effettivo utilizzo delle stesse per le attività oggetto del progetto ovvero alle quote di ammortamento per le annualità del progetto in caso di utilizzo esclusivo per le attività cofinanziate;
- f - servizi di consulenza e servizi esterni;
- g - spese per missioni, partecipazione/organizzazione di Convegni e pubblicazioni;
- h - altri costi di esercizio inclusi costi di materiale inventariabile e materiale di consumo, direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- i - spese di calcolo ed elaborazione dati.

Articolo 9

(Termini e Modalità di Presentazione delle candidature)

1. I soggetti di cui al precedente art. 3 interessati a partecipare al presente bando devono presentare la proposta progettuale utilizzando lo specifico format (Allegato 0 al presente bando), messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale sul sito www.regione.sardegna.it.
2. Il plico, riportante la dicitura: "Legge Regionale 7 agosto 2007, n.7 – Progetti di ricerca fondamentale o di base orientata a temi di carattere specifico di stretto interesse regionale annualità 2013.", dovrà contenere una copia cartacea e una copia su supporto informatico del progetto e della documentazione richiesta, a pena di esclusione, e dovrà pervenire a "Regione Autonoma della Sardegna – Ufficio Protocollo del Centro Regionale di Programmazione con sede in via Cesare Battisti, 09123" Cagliari (CA), per posta raccomandata A/R, OVVERO consegnato a mano con allegata lettera di accompagnamento in duplice copia, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 4 novembre 2013.
3. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre alla proposta progettuale e agli eventuali allegati, copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
4. Le domande ed i progetti pervenuti oltre tali termini non verranno prese in considerazione. Non farà fede la data del timbro postale nel caso di invio domanda tramite posta.

Articolo 10

(Procedura di Valutazione).

1. Le attività di valutazione e selezione delle proposte si articoleranno in 2 fasi:
 - Prima fase: verifica di ammissibilità della proposta;
 - Seconda fase: valutazione tecnica della proposta progettuale.
2. Sarà finanziato in ordine di merito, un solo progetto per ciascun tender, sempre che abbia riportato nella valutazione un punteggio minimo di punti 70 su 100.

Articolo 11

(Verifica di Ammissibilità)

1. La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Centro Regionale di Programmazione sulla base delle seguenti indicazioni:
 - ammissibilità del soggetto proponente in base a quanto richiesto dall'Art. 3;
 - utilizzo del corretto format di presentazione;
 - correttezza e completezza della documentazione presentata.

Articolo 12

(Valutazione delle Proposte)

1. La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata da docenti universitari ed esperti con pluriennale esperienza di valutazione di progetti di ricerca, nelle aree scientifiche oggetto del presente programma, esterni al sistema della ricerca sardo.
2. I Referee saranno individuati prioritariamente tra gli esperti iscritti nell'albo del MIUR di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 297/99.
3. Le relazioni finali dei referee saranno trasmesse per l'approvazione alla RAS-CRP e il relativo esito sarà comunicato al soggetto proponente.
4. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it e sul BURAS.
5. La comunicazione ai proponenti degli esiti della valutazione avverrà altresì attraverso la mail inserita nel formulario utilizzato per la presentazione della proposta progettuale.

Articolo 13

(Criteri di Valutazione dei progetti)

1. I criteri che verranno utilizzati per la valutazione dei progetti presentati, faranno riferimento ai seguenti parametri:
 - a. **Bontà della ricerca in termini di costi/risultati (max. 45 punti):**

- qualità scientifica e tecnologica, completezza della proposta e qualità del piano di lavoro (qualità e chiarezza degli obiettivi generali, specifici e operativi, definizione e quantificazione dei risultati attesi, ecc.): max. 30Punti;
- rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi: max. 10Punti;
- sostenibilità e possibili implementazioni delle attività di ricerca: max. 5 punti;

b. Caratteristiche dell'organizzazione del progetto(max. 45 punti):

- qualità della struttura organizzativa del progetto anche in termini di completezza e integrazione delle competenze e delle esperienze delle risorse coinvolte: max. 5 Punti;
- qualificazione scientifica ed esperienze del personale coinvolto nel progetto anche attraverso indicatori oggettivamente valutabili delle performance scientifiche dei soggetti coinvolti: max. 20 Punti;
- qualificazione scientifica ed esperienze del proponente anche attraverso indicatori oggettivamente valutabili delle performance scientifiche direttamente connessi al progetto presentato: max. 20 Punti;

c. Indice di cooperatività (max 10 Punti):

- Partecipazione e integrazione della ricerca proposta con ricerche in corso di livello internazionale: max. 6 punti
- Comprovata collaborazione con PMI per attività di ricerca di base: max. 4 punti

Articolo 14

(Negoziazione ed approvazione delle proposte)

1. I risultati della valutazione saranno comunicati a ciascun Soggetto Proponente entro 30 giorni dalla chiusura delle procedure di valutazione tecnica.
2. Per le proposte approvate la RAS potrà richiedere al Soggetto Proponente, sulla base dei risultati della valutazione, l'adeguamento della proposta alle osservazioni ed alle raccomandazioni della Commissione dei referee valutatori. Questa attività di adeguamento dovrà essere conclusa entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del Centro Regionale di Programmazione e sarà comunque propedeutica alla stipula della convenzione di cui all'Articolo 15.

Articolo 15

(Attuazione dei Progetti)

1. Unitamente alla comunicazione degli esiti della valutazione, viene richiesta l'accettazione degli stessi propedeutica alla sottoscrizione di una specifica convenzione che regola le modalità di attuazione delle attività ammesse a cofinanziamento.
2. La convenzione definisce il programma di lavoro, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento a carico della RAS, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dei soggetti proponenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e dall'Amministrazione regionale. La convenzione inoltre dovrà prevedere l'impegno da parte dei soggetti proponenti alla elaborazione di una reportistica periodica dell'attività svolta, sotto forma di relazione di attività, che potrà essere oggetto di valutazione. Il progetto definitivo approvato è parte integrante della convenzione.
3. La chiusura delle attività di progetto deve essere assicurata entro i 36 mesi dalla data di stipula della convenzione.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a presenziare, ove richiesto, alle manifestazioni organizzate dalla Regione per mostrare i progressi e lo stato di avanzamento del progetto.

Articolo 16

(Clausola risolutiva)

1. Il mancato rispetto dei termini indicati nel programma per la conclusione delle attività comporterà l'archiviazione automatica della pratica e la decadenza dei benefici accordati.

Articolo 17

(Riservatezza delle Informazioni)

1. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di bando di gara sono utilizzati dal Centro Regionale di Programmazione esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dei Beneficiari dei contributi, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni.

Articolo 18

(Comunicazioni relative al Bando e alla sua attuazione)

1. Tutte le comunicazioni inerenti il bando e la sua attuazione avverranno tramite posta elettronica anche ai sensi del D.Lgs.n°82/2005. Tali comunicazioni verranno inviate agli indirizzi mail indicati nella proposta progettuale presentata.

Articolo 19

(Disposizioni Finali)

1. Il Centro Regionale di Programmazione si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.
2. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.